

## Borse di studio a 7 ex studenti



Mainardi

**SALUZZO** È uno degli appuntamenti fissi dell'istituto superiore Denina, che nemmeno la pandemia ha fermato. Il 30 marzo sono state consegnate le borse di studio dell'Adirs (Associazione Diplomatici Ragionieri Istituto Denina Saluzzo) agli studenti che si sono diplomati come ragionieri nell'anno scolastico 2018-2019 e 2019-2020. La cerimonia chiude la lunghissima storia del sodalizio che si è sciolta ufficialmente il 26 marzo dopo 32 anni di attività.

Una storia che non può prescindere dal ricordo del compianto presidente Luigi Mainardi scomparso nel 2017. La cerimonia, si è tenuta in un'aula dell'Istituto alla presenza del presidente Adirs, Grazia Nicoli, del segretario Silvano Zillio e del dirigente scolastico Flavio Girodengo. Si sono collegati in videoconferenza l'ex dirigente dell'Istituto Antonio Colombero e alcuni degli studenti premiati. Tra di loro figurano Mattia Allemandri, Elena Manavella, Ilaria Dotta, Veronica Vignolo, Marta Astesano, Sonia Beolè e Michela Giordano. A Veronica Vignolo è stato consegnato un secondo riconoscimento alla memoria di Luigi Mainardi per il prossimo anno accademico: la studentessa è l'unica dei diplomati 2019/20 ad avere proseguito gli studi all'università.

**ASSOCIAZIONE** Nata nel 1989, ha elargito 74 mila euro per le borse di studio

# Adirs, addio dopo 32 anni di vita

## Si scioglie il sodalizio degli ex ragionieri dell'istituto Denina

**SALUZZO** A partire dal 2022 non si terrà più la cerimonia di consegna di borse di studio Adirs. L'associazione è nata nel 1989 nel segno della presidenza di Amalia Isasca. Il suo testimone era poi stato raccolto da Luigi Mainardi.

In 32 anni sono stati elargiti circa 74.000 euro sotto forma di borse di studio, soggiorni a Brighton per imparare l'inglese, materiale didattico e corsi di formazione per docenti.

L'Adirs ha optato per lo scioglimento dal momento che le nuove generazioni di ragionieri

non hanno raccolto il testimone. Inoltre era stato esaurito il fondo destinato alle donazioni, che era costituito dalle quote associative dei membri e dal contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo. La Fondazione, dati i tempi difficili, ha scelto di devolverlo per sostenere attività più urgenti e prioritarie.

«Ringrazio il direttivo per tutto l'aiuto che mi ha dato negli anni in cui ho collaborato alla gestione dell'Associazione, prima come segretaria, poi come Presidente dal 19 novembre del 2017, in sostituzione del compianto

Luigi Mainardi» dice Grazia Sandrone Nicoli.

L'ex preside Colombero ha scritto in occasione dello scioglimento dell'Associazione: «Sono stati bei momenti, inaugurati dal Presidente Mainardi, che mi ha invitato a partecipare alle attività dell'associazione. Ringrazio di cuore per questo cammino, concluso con la mia pensione e che, come amico, ho continuato a seguire. (...) Borse di studio, corsi di aggiornamento di cinema, acquisto di strutture, organizzazione di viaggi, rappresentano la memoria della vostra vita e

la solidarietà dimostrata a tutta la città di Saluzzo e ai giovani che hanno frequentato il Denina.

La saggezza dimostrata con questa proposta di scioglimento rivela il rincrescimento di non poter più portare avanti il peso organizzativo legato alla età media dei soci che si sono prodigati nel tempo a vivere intensamente la loro vita operando scelte e attività che vi hanno reso e ancora oggi vi rendono merito. La consapevolezza delle scelte operate per il bene dei giovani è una gloria per poter dire: abbiamo fatto il possibile!».